



Settore Servizi Scolastici e Culturali

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER SERVIZIO DI PRE e POST INFANZIA

Premessa

Il Comune di Verano Brianza organizza i servizi di pre e post scuola seguendo le disposizioni che seguono in questo documento e che prevedono, quale parte fondamentale e necessaria, la collaborazione attiva e responsabile delle famiglie affinché, a fronte di un servizio utile ma sicuramente esposto a rischi di contagio, tale rischio sia contenuto con il massimo rispetto delle prescrizioni previste dalle normative richiamate.

Il servizio di pre e post scuola infanzia si effettuerà presso un'aula della sezione primavera, all'interno "dell'ala vecchia" dell'asilo nido, alla quale si ha accesso direttamente dall'esterno e da una porta che si trova molto vicina all'entrata della struttura sita in via S.Giuseppe n.9.

Orari e giorni:

Pre dalle ore 7.30 alle ore 8.00 – Post dalle ore 15.45 alle ore 18.00.

Da lunedì a venerdì.

Numero massimo pre: 15

Numero massimo post: 24

Introduzione

Come indicato dal Rapporto ISS COVID-19 – n.58/2020, del 21 e 28 agosto 2020, ogni scuola deve seguire le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 dell'MI, del Mds, e del CTS e più in particolare:

- 1. MI : Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in :**
 - Tutte le istituzioni nel Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/21 (26/06/2020)
 - CtS: "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico" approvato in data 28/05/2020 e successivamente aggiornato il 22/06/2020 (allegati a questo documento)
- 2. Circolare n.18584 del 29 maggio 2020 "Ricerca e gestione dei contatti di casi Covid-19" - (Contact Tracing)**
- 3. Rapporto ISS COVID-19 n.1/2020 Rev. Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19.**
Versione 24 luglio 2020

Legenda delle sigle utilizzate:

- **MI** Ministero Istruzione
- **CtS** Comitato Tecnico Scientifico
- **ISS** Istituto Superiore di Sanità
- **DdP** Dipartimento di Prevenzione
- **MMG** Medico di Medicina Generale
- **PLS** Pediatra di Libera Scelta
- **SSN** Servizio Sanitario Nazionale

COMUNE DI VERANO BRIANZA	■
COMUNE DI VERANO BRIANZA	
Protocollo N.0018009/2020 del 15/09/2020	
Class: 7.1 «DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI»	

Si seguiranno le indicazioni del “Piano Scuola” sopra richiamato, dal quale sono state estrapolate le parti utili all’effettuazione del pre e post scuola dell’infanzia.

➤ “Piano Scuola”

Linee metodologiche per l’infanzia

Per le attività del Sistema integrato di educazione e di istruzione costituito, oltre che dai servizi educativi per l'infanzia, dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie di cui all’art. 2 del D.lgs. 65/2017, occorre riferirsi alle indicazioni del Documento tecnico del CtS e alle successive integrazioni (allegati al documento).

Con riferimento ai servizi educativi per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario, occorre approntare modalità organizzative che contemplino la difficoltà di garantire il distanziamento fisico, se non tra gli adulti. Stante ciò è necessario prevedere protocolli di funzionamento dei servizi per l’accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini, nonché per l’igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali.

In particolare l’organizzazione delle attività educative e didattiche dovrà prevedere la valorizzazione e l’impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l’utilizzo di spazi aperti. Considerata la specificità dell’età evolutiva dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell’infanzia, si ritiene opportuno fornire di seguito alcune considerazioni di carattere esclusivamente metodologico e nel rispetto delle competenze riconosciute ai diversi attori istituzionali e agli enti gestori, specialmente con riguardo a specifici adattamenti legati alle singole realtà.

Educazione e cura per i piccoli

I bambini di età inferiore ai sei anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curriculum si basa fortemente sulla accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze. Pertanto, la prossima riapertura richiede l’adozione di misure particolarmente attente alla garanzia del rispetto non solo delle prescrizioni sanitarie, ma anche della qualità pedagogica delle relazioni. L’organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

Un’attenzione particolare va data ai bambini che per la prima volta risultano iscritti, prevedendo per essi (e per i loro genitori) momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento. Questa avvertenza è importante per tutti i bambini frequentanti, per i quali vanno riannodate esperienze

COMUNE DI VERANO BRIANZA
COMUNE DI VERANO BRIANZA
Protocollo N. 0018009/2020 del 15/09/2020
Class: 7.1 «DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI»

bruscamente interrotte e che vanno preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente – considerata la loro tenera età – nella assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto. **Ad esempio, il rito frequente dell’igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, potranno diventare nuove “routine” da vivere con serenità e gioia.**

Le misure di prevenzione e sicurezza

La relazione tra i bambini e gli adulti è la condizione per conferire senso alla frequenza di una struttura educativa per piccoli, che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva. L’uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti (per i quali sono raccomandabili l’utilizzo di visierine “leggere” e, quando opportuno, dei guanti di nitrile, non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi. L’empatia e l’arte di incoraggiare sono tra le attitudini fondamentali di chi esercita il ruolo di educatore e di insegnante, tanto più importanti in occasione di situazioni di emergenza come quelle che stiamo vivendo, ove alla scuola viene richiesto di esercitare un ruolo di rassicurazione e di costruzione di fiducia.

Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili:

1. La stabilità dei gruppi;
2. La disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati;
3. La merenda andrà consumata nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini;
4. Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l’osservazione e l’esplorazione dell’ambiente naturale all’esterno, l’utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso l’aula predisposta per il pre e post dell’infanzia;
5. Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l’esperienza educativa potrà svolgersi anche all’aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti.

COMUNE DI VERANO BRIANZA COMUNE DI VERANO BRIANZA Protocollo N. 0018009/2020 del 15/09/2020 Class: 7.1 «DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI»

Servizio di Pre Scuola Infanzia (dalle ore 7.30 alle ore 8.00)

1. I bambini verranno accompagnati nell'aula individuata, all'interno dell' "ala vecchia" dell'asilo nido; questo spazio ubicato in via S. Giuseppe n. 9, lo si raggiunge entrando direttamente dal giardino, facilmente riconoscibile da segnaletica e cartelli
PS: lo spazio in cui si svolgono pre e post scuola dell'infanzia è il medesimo e viene pulito e sanificato al termine del suo utilizzo per ognuno dei due servizi
2. Il genitore, o l'accompagnatore individuato dalla famiglia, lascerà il minore nell'aula e l'operatore si preoccuperà di togliere gli indumenti per l'esterno e appenderli su una apposita struttura
3. L'accompagnatore dovrà firmare un registro e l'educatore indicherà il tempo di permanenza sia di quest'ultimo che del genitore
4. Verrà rilevata la temperatura con termo scanner prima che il genitore o l'accompagnatore lasci l'aula
5. Nell'aula si troveranno giochi che utilizzeranno solo i bambini del pre e post infanzia e che verranno sanificati al termine di ognuno dei due servizi
6. Ci sarà un elenco in cui segnare le presenze e, qualora si verificassero assenze di uno stesso bambino/a maggiore a 2 giorni, si procederà il giorno successivo a chiedere una verifica delle assenze agli insegnanti della sezione di appartenenza circa le presenze e assenze (il pre e post scuola non sono servizi obbligatori per poter incrociare i rispettivi dati)
7. Se il bambino avrà necessità di recarsi ai servizi verrà accompagnato e, se necessario aiutato, da personale inserviente (che provvederà, riaccompagnato il bambino in aula, a pulire e sanificare i sanitari utilizzati)
8. Si faranno gruppi fissi per sezione di appartenenza cercando di non creare interferenze tra i gruppi e, qualora ci fosse solo un bambino per una sezione, verrà aggiunto sempre allo stesso gruppo
9. Ogni gruppo avrà il suo tavolo
10. Si proporranno giochi da tavolo, ascolto di racconti, di musica e canzoni e, a secondo della fascia di età, si proporranno giochi finalizzati alla stimolazione (sotto forma di gioco) dell'aspetto del ragionamento e della concentrazione e si creerà una ambientazione di giochi fissi adatta alla fascia di età 3-6 anni
11. Al termine dei 30 minuti i bambini verranno rivestiti e accompagnati presso la vicina scuola dell'infanzia attraverso il passaggio usuale e consegnati al personale individuato dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo
12. Gli adulti sono tenuti a portare la mascherina e a non toglierla così come a lavarsi le mani con il gel posizionato all'ingresso dell'aula
13. Gli operatori indosseranno, come in asilo nido, mascherina e visiera forniti dall'Azienda Appaltatrice

Spazio Covid

Lo spazio Covid , che risponda alle caratteristiche di essere delicato nell'accoglienza e isolamento di eventuali alunni che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19 (senza creare allarmismi e stigmatizzazioni) sarà la stanza del riposo. Questo spazio molto ampio non è utilizzato in queste fasce orarie né dall'asilo nido né dalla sezione primavera.

Pulizia e sanificazione dell'aula in cui si svolgerà il servizio di pre infanzia

“La pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.”

Vi sarà un presidio ad ozono che andrà ad aggiungersi e a garantire tutti i processi di sanificazione.

COMUNE DI VERANO BRIANZA
COMUNE DI VERANO BRIANZA
Protocollo N.0018009/2020 del 15/09/2020
Class: 7.1 «DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI»

Servizio di post scuola infanzia

1. I bambini verranno prelevati da un educatore e un inserviente dalle classi di appartenenza della scuola dell'infanzia "Il Melograno" e accompagnati nell'aula individuata, all'interno dell' "ala vecchia" dell'asilo nido; questo spazio ubicato in via S. Giuseppe n. 9, lo si raggiunge entrando direttamente dal giardino, facilmente riconoscibile da segnaletica e cartelli.
PS: lo spazio in cui si svolgono pre e post scuola dell'infanzia è il medesimo e viene pulito e sanificato al termine del suo utilizzo per ognuno dei due servizi
2. Tolti gli indumenti per esterno e le scarpine, sostituite con pantofole, questi verranno appesi e collocati in una apposita struttura
3. I bambini laveranno le mani nel bagno a loro destinato e, tornati in aula, mangeranno la merenda preparata
4. Si faranno gruppi fissi per sezione di appartenenza cercando di non creare interferenze tra i gruppi e, qualora ci fosse solo un bambino per una sezione, verrà aggiunto sempre allo stesso gruppo
5. Ogni gruppo avrà il suo tavolo
6. Si proporranno giochi da tavolo, ascolto di racconti, di musica e canzoni e, a secondo della fascia di età, si proporranno giochi finalizzati alla stimolazione (sotto forma di gioco) dell'aspetto del ragionamento e della concentrazione e si creerà una ambientazione di giochi fissi adatta alla fascia di età 3-6 anni
7. Se il bambino avrà necessità di recarsi ai servizi verrà accompagnato e, se necessario aiutato, da personale inserviente (che provvederà, riaccompagnato il bambino in aula, a pulire e sanificare i sanitari utilizzati)
8. Sarà presente un elenco in cui segnare le presenze e, qualora si verificassero assenze di uno stesso bambino maggiore a 2 giorni, si procederà il giorno successivo a chiedere una verifica delle assenze agli insegnanti della sezione di appartenenza circa le presenze e assenze per poter incrociare i rispettivi dati (il pre e post scuola non sono servizi obbligatori per poter incrociare i rispettivi dati)
9. I bambini verranno ritirati da un genitore o da un adulto delegato nell'arco di tempo della durata del servizio e l'aula sarà facilmente riconoscibile da segnaletica e cartelli
10. L'educatore o l'inserviente rivestiranno e rimetteranno le scarpe ai bambini che verranno riconsegnati
11. Verrà sempre indicato nel registro preparato il tempo di permanenza sia del genitore che della persona delegata
12. Gli adulti sono tenuti a portare la mascherina e a non toglierla così come a lavarsi le mani con il gel preparato all'ingresso dell'aula
13. Gli operatori indosseranno, come in asilo nido, mascherina e visiera forniti dall'Azienda Appaltatrice

Spazio Covid

Lo spazio Covid , che risponda alle caratteristiche di essere delicato nell'accoglienza e isolamento di eventuali alunni che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19 (senza creare allarmismi e stigmatizzazioni) sarà la stanza del riposo. Questo spazio molto ampio non è utilizzato in queste fasce orarie né dall'asilo nido né dalla sezione primavera.

Pulizia e sanificazione dell'aula in cui si svolgerà il servizio di post infanzia

“La pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, verrà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.”

Vi sarà un presidio ad ozono che andrà ad aggiungersi e a garantire tutti i processi di sanificazione.

COMUNE DI VERANO BRIANZA
COMUNE DI VERANO BRIANZA
Protocollo N.0018009/2020 del 15/09/2020
Class: 7.1 «DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI»

A) Misure per l'identificazione precoce dei casi sospetti

E' necessario prevedere per entrambi i servizi:

1. Un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico (in questo caso comunale e assunto dalla Azienda che ha in appalto il Settore Servizi Scolastici e Culturali);
2. Il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio di pre scuola. Ad ogni bambino, nel momento del suo arrivo all'entrata, verrà fatta rilevare la temperatura dall'educatore e, se sarà rilevata maggiore i 37,5°, non sarà consentito l'ingresso e verrà rimandato a casa con l'accompagnatore. Verranno fatte disinfettare le mani con il gel posizionato nella colonnina posta all'ingresso;
3. La misurazione della temperatura corporea al bisogno (malore durante il pre scuola di un bambino o di un operatore comunale) da parte del personale individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedano il contatto e che andranno preventivamente reperiti;
4. Si identificheranno i referenti comunali e dei gestori (Azienda Appaltatrice) formati per tutte le procedure da seguire successivamente ad una caso che presenti sintomatologia sospetta di contagio da COVID-19;
5. Si terrà un registro degli alunni e del personale che opera con essi nel periodo del pre e post scuola infanzia, segnando i contatti che i bambini hanno con bambini di altre classi (qualora dovesse accadere);
6. Avere un controllo strettissimo e attentissimo di ogni attività svolta, registrando in un tablet ogni step effettuato, come e da chi;
7. Chiedere la collaborazione dei genitori ad inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da poter rilevare eventuali altre assenze nella stessa classe o tavolo;
8. Nell'ottica di collaborazione con le famiglie si richiederà l'immediata comunicazione, da parte dei genitori alla Responsabile del Servizio pre e post scuola, se un alunno risultasse essere contatto stretto con un caso confermato COVID-19;
9. Condividere un protocollo che il DdP stabilirà nel rispetto della privacy per avvisare i genitori dei bambini "contatto stretti" (vedi punto 1 del Rapporto ISS COVID-19 – n.58/2020, del 21 agosto 2020, ogni scuola deve seguire le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 dell'MI, del MdS, e del CTS) nel caso in cui si verificasse all'interno dei due servizi un caso accertato di Covid-19.

B) Risposta a eventuali casi e focolai Da COVID-19

(Da indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia)

Aggiornamento del 28 Agosto

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19;
2. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
3. Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
4. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger et al., 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
6. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
7. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione;
8. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
9. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

COMUNE DI VERANO BRIANZA
COMUNE DI VERANO BRIANZA
Protocollo N.0018009/2020 del 15/09/2020
Class: 7.1 «DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI»

C) Allegato Informativo

Da Circolare n.18584 del 29 maggio 2020 “Ricerca e gestione dei contatti di casi Covid-19” - (Contact Tracing).

Circa la ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact Tracing). Alla luce del nuovo quadro epidemiologico e delle conseguenti riaperture disposte a decorrere dal 4 e 18 maggio u.s., è necessario procedere ad aggiornare gli strumenti messi in atto per contrastare l'epidemia COVID-19 in corso. In questo contesto, nella fase II, il sistema ricerca e gestione dei contatti (Contact Tracing) deve essere aggiornato e rafforzato alle nuove esigenze anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie. Il Contact Tracing, in combinazione con l'individuazione precoce dei casi e in sinergia con altre misure come il distanziamento fisico, è un'azione essenziale per combattere l'epidemia in corso, nonché a fini preventivi. Lo scopo di identificare e gestire i contatti dei casi probabili o confermati di COVID-19 è quello di individuare e isolare rapidamente i casi secondari, per poter intervenire e interrompere la catena di trasmissione.

Questo obiettivo viene raggiunto attraverso le seguenti azioni:

1. Identificare rapidamente i contatti di un caso probabile o confermato di COVID-19;
2. Fornire ai contatti le informazioni sulla patologia, sulla quarantena, sulle corrette misure di igiene respiratoria e delle mani, e indicazioni su cosa fare in caso di manifestazione dei sintomi;
3. Provvedere tempestivamente all'esecuzione di test diagnostici nei contatti che sviluppano sintomi. La ricerca dei contatti è in grado di contribuire inoltre ad una migliore comprensione dell'epidemiologia dell'infezione da SARS-CoV-2.

Definizione del termine “**contatto**”. Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso. Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

Il “**contatto stretto**” (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

1. Una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
2. Una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
3. Una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
4. Una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;



5. Una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;

Informazioni utili circa la prevenzione del contatto e il riconoscimento di sintomi.

Il Dipartimento di prevenzione fornisce informazioni e indicazioni chiare, anche per iscritto, sulle misure precauzionali, in particolare l'operatore di sanità pubblica del Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente:

1. Provvede alla prescrizione della quarantena per 14 giorni successivi all'ultima esposizione, e informa il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta da cui il contatto è assistito anche ai fini dell'eventuale certificazione INPS (circolare INPS HERMES 25 febbraio 2020 0000716 del 25 febbraio 2020). In caso di necessità di certificazione ai fini INPS per l'assenza dal lavoro, procede a rilasciare una dichiarazione indirizzata all'INPS, al datore di lavoro e al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta in cui si dichiara che per motivi di sanità pubblica il contatto è stato posto in quarantena precauzionale, specificandone la data di inizio e fine;
2. Esegue sorveglianza attiva quotidianamente (mediante telefonate, e-mail o messaggi di testo) per ottenere informazioni sulle condizioni cliniche del contatto. I contatti stretti di casi COVID-19 devono rispettare le seguenti indicazioni:
 - Divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione/dimora e di contatti sociali. La persona sottoposta ad isolamento domiciliare deve rimanere in una stanza dedicata e dotata di buona ventilazione, possibilmente con bagno dedicato, e limitare al massimo i movimenti in altri spazi comuni della casa. In presenza di altre persone, deve essere mantenuta una distanza di almeno un metro
 - Rimanere raggiungibili per le attività di sorveglianza attiva
 - Misurare la temperatura corporea due volte al giorno e in caso di percezione di aumento della temperatura
 - Lavare frequentemente le mani, in particolare, dopo qualsiasi contatto con i fluidi corporei (secrezioni respiratorie, urine e feci)
3. In caso di insorgenza dei sintomi o segni compatibili con COVID-19, anche lievi, in particolare febbre o almeno uno tra faringodinia, tosse, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratoria, mialgie, anosmia/ageusia/disgeusia, diarrea, astenia deve: o telefonare immediatamente al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta e al Dipartimento di Prevenzione della ASL; o auto-isolarsi, ovvero restare a casa in una stanza con porta chiusa, garantendo un'adeguata ventilazione naturale; o se la sintomatologia lo consente, indossare una mascherina chirurgica alla comparsa dei primi sintomi; o tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito. Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso paziente ponendoli dentro almeno due sacchetti resistenti chiusi (uno dentro l'altro), per evitare contatti da parte degli operatori ecologici.

Il Dipartimento di prevenzione monitora l'evolvere della situazione clinica dei contatti e provvede all'esecuzione dei test diagnostici in coloro che sviluppano sintomi, anche lievi, compatibili con

COMUNE DI VERANO BRIANZA
COMUNE DI VERANO BRIANZA
Protocollo N. 0018009/2020 del 15/09/2020
Class: 7.1 «DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI»

COVID-19. Se il test sulla persona esposta è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento fiduciario.

ALLEGATI:

Link Verbale N. 82 CTS :

<https://raw.githubusercontent.com/pcm-dpc/COVID-19-Verbali-CTS/master/2020-05/covid-19-cts-verbale-082-20200528.pdf>

<https://raw.githubusercontent.com/pcm-dpc/COVID-19-Verbali-CTS/master/2020-06/covid-19-cts-verbale-090-20200622.pdf>

Link elenco Verbali CTS :

<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-sanitario/emergenze/coronavirus/verbali-comitato-tecnico-scientifico-coronavirus>

Verano Brianza, 15.09.2020

Il Sindaco
(f.to) Massimiliano Chiolo

Il responsabile del Servizio
Prevenzione e Protezione
(approvato e f.to) Paolo Merlo

Il rappresentante dei Lavoratori
per la Sicurezza
(f.to) arch. Ivano Lavezzari

La responsabile del servizio
asilo-nido e sezione primavera
(f.to) dott.ssa Valeria Trevisi

Per Sodexo
(f.to)

COMUNE DI VERANO BRIANZA
COMUNE DI VERANO BRIANZA
Protocollo N.0018009/2020 del 15/09/2020
Class: 7.1 «DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI»